



RESOCONTO DATTILOGRAFICO CONSIGLIO COMUNALE

Comune di Montevarchi

(Provincia di Arezzo)

Seduta N.1 del 29/01/2019

PUNTO N° 9 ODG: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2019

Presidente del Consiglio comunale Claudio Rossi

Resta da discutere il punto 9, che è anche l'ultimo di questa seduta, è l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori dell'anno 2019. Io darei la parola all'assessore Posfortunato per la relazione introduttiva e in seguito al presidente di commissione Renzi per quanto riguarda la sintesi di quanto emerso dal parere della commissione, prego assessore Posfortunato

Assessore Posfortunato

Allora, Piano Triennale delle opere pubbliche, credo sia un argomento che diciamo così, preme molto a tutti di discutere, un argomento che è già stato affrontato in altre due occasioni importanti, una è stata l'approvazione del bilancio, perché per la prima volta appunto il Piano Triennale delle opere segue come approvazione quella del bilancio, in quanto deve diciamo essere coerente con il bilancio che abbiamo approvato nel consiglio comunale di dicembre, è già passato in commissione, in commissione ne abbiamo ne abbiamo discusso, perché diciamo è evidente anche a una lettura da parte di chi non è addetto ai lavori, che questo piano triennale delle opere è un po' particolare, è un po' Sui generis, basta scorrere diciamo l'elenco delle opere previste al primo anno, e il primo anno è il 2019, puoi leggere le opere previste al secondo anno 2020, leggere quelle previste al terzo anno 2021, perché anche chi

non ne sa assolutamente nulla si fa immediatamente una domanda e dice, ma nell'anno 2019 l'amministrazione cosa prevede di fare? non prevede di fare nulla e farà tutto il secondo anno? è chiaro che la risposta non può essere affermativa, nel senso che è evidente che non è questo diciamo, non è questa la realtà. Per quanto riguarda i dettagli del perché tecnico, diciamo così, poi tutti i dubbi che potranno essere sollevati, oltre a me avremmo anche l'ausilio e le spiegazioni tecniche del caso del dirigente. Ad ogni modo questa coerenza, diciamo così, e questo modo imposto dalla norma di compilazione del piano, o meglio questo, come si potrebbe dire, questo nostro piano, che ci ritroviamo così fatto, per ottemperare alla norma, ecco mi sono espresso meglio, richiede un attimino una riflessione, io vorrei fare appunto queste riflessioni preliminari, poi magari dare la parola a chi sicuramente avrà da far presente le proprie perplessità, e le proprie critiche e quant'altro, e poi magari farsi aiutare e farsi coadiuvare dal dirigente che ci potrà spiegare anche alcuni particolari tecnici che sicuramente sarà in grado di spiegare meglio di me. Allora, il piano triennale praticamente è comunque lo specchio delle intenzioni dei programmi e degli scopi che un'amministrazione ha nei primi tre anni a venire, che cosa distingue questo piano quest'anno da quello degli anni precedenti? che prima le opere che l'amministrazione aveva intenzione di realizzare, quelle che erano in attesa di finanziamento, di erogazione di finanziamento, con il progetto o con uno studio di fattibilità, o comunque nei programmi, comparivano da un anno all'altro, e venivano reiterate in maniera tale che appena si fosse risolto il problema del finanziamento, o co-finanziamento con fondi propri o con la vendita di immobili, o con l'apporto di fondi regionali e statali o quant'altro, venivano realizzate, adesso che cosa è cambiato? possono essere inserite diciamo nel primo anno esclusivamente le opere finanziate in attesa di inizio sostanzialmente, e quindi con il passaggio della convenzione con gli enti finanziatori, con la convenzione firmata, questo che cosa ha comportato? ha comportato che anche tutta una serie di opere che sono in itinere, devono necessariamente comparire al secondo anno del Piano Triennale, salvo che, la norma consente di anticiparle nel momento in cui queste condizioni di erogazione, queste condizioni di diciamo inizio reale dell'Opera, si concretizzano e quindi dico, nel momento in cui il bilancio deve essere riportato al consiglio comunale per le opportune variazioni, contemporaneamente viene riportato anche il Piano Triennale delle opere e l'uno e l'altro viaggiano di concerto. Questo è il motivo per cui questo Piano Triennale compare così fatto, voi troverete l'elenco delle opere che sono diciamo così, in stand-by, le troverete tutte descritte con i titoli e con il finanziamento nella colonna del secondo anno, poi vorrei aggiungere anche un'altra cosa che diciamo a questo punto voglio dire, in questa fase, l'approvazione del bilancio non la vorrei definire un atto dovuto, ma sicuramente è un atto di coerenza nei confronti del bilancio che ha già avuto la discussione, che ha già passato l'approvazione e all'interno del quale è contenuto questo Piano Triennale. Ora vorrei, perché mi sembra corretto raccogliere diciamo, invece di andare alla descrizione e alla lettura della norma specifica che ha generato questo particolare, questa particolare redazione

del Piano Triennale, credo sia opportuno dare la parola a chi ritiene di dover diciamo così, esprimere il proprio pensiero, le proprie obiezioni e le proprie critiche, in maniera tale che poi le spiegazioni tecniche possano essere già una risposta, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Grazie, allora darei la parola presidente Renzi per l'esito della commissione due.

Presidente Renzi

Grazie Presidente, allora la commissione ha comportato, come ha già anticipato l'assessore, una descrizione molto dettagliata e precisa delle novità che riguardano il Piano Triennale, quindi è stata prevalentemente di aspetto tecnico, per quel poco che siamo riusciti a capire, sembra che sia una novità importante al fine di rendere più snello il Piano Triennale, più veloce la procedura, e in parte anche per togliere tutte quelle favole che venivano scritte in passato sui progetti futuri. Per quanto riguarda il voto, la maggioranza ha votato a favore, Norci e Fabio Camiciottoli si sono astenuti, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Grazie, apriamo il giro interventi, Camiciottoli

Consigliere comunale Camiciottoli

Intanto vorrei mettere una cosa a verbale, che io allo stato attuale, siamo venuti in consiglio comunale e io ancora non ho letto, anzi non ho ricevuto copia o una bozza di quello che è stato il verbale della riunione e della commissione, per cui, come dire, prendo atto di quello che ha detto il Presidente Commissione, mi sarebbe piaciuto vedere e avere a disposizione, come dire il resoconto e la bozza, visto che comunque vengono anche, dovrebbero essere anche messe in luce dichiarazioni, riflessioni, poste dal sottoscritto in quella sede, naturalmente venire in consiglio comunale e non aver ancora potuto visionare quella bozza, francamente non è che questo modo di lavorare mi convinca un gran che, è successo già per quanto riguarda la terza commissione, mi auguro e voglio sperare che questa è l'ultima volta che avviene questo, che avviene ciò, specialmente siamo in un ambito di passaggio rispetto a quello che si è detto per il pensionamento di un dipendente.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Grazie, allora ci sono interventi successivi a Camiciottoli? Renzi

Presidente Renzi

Volevo solo dire riguardo alla bozza, che ha ragione il consigliere Camiciottoli, purtroppo c'è un ritardo per il passaggio di consegne da un segretario ad un altro, mi fa specie lo sottolinei quando anche esso è molto in ritardo su diverse bozze su altri consigli, quindi poi eri presente voglio dire.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Allora, se c'è magari stato qualche intoppo nella procedura, ovviamente non possiamo che scusarcene, ma stavamo giusto confrontando adesso, eventualmente facciamo una verifica di cosa non è andato, però ovviamente come vi avevo anticipato, ogni fase di passaggio porta con sé delle cose che necessariamente si devono riallineare, quindi nel caso in cui non sia passato per un errore dell'ufficio di presidenza da parte mia o da parte del segretario, ce ne scusiamo, ma abbiamo modo di verificare personalmente con le mail. Detto questo, chiedo se ci sono interventi successivi, quindi posso considerare chiusi gli interventi? Allora Camiciottoli, prosegue l'intervento di prima o, allora prego.

Consigliere comunale Camiciottoli

Per precisazioni, visto che comunque, allora, io vengo all'intervento, ripeterò una serie di cose che ho già detto in commissione, per darne anche atto e metterle a verbale. Naturalmente osservare che nel piano annuale non ci sono interventi, lascia come dire perplesso, anche perché naturalmente c'è un elemento di cautela secondo noi e secondo noi è eccessivo perché naturalmente son tutti, come dire, la ricerca dei finanziamenti. Naturalmente mi sarei aspettato, visto il decreto regionale con cui si affidano, si affidano delle risorse importante al comune di Montevarchi si fosse venuti già in consiglio ad aggiornare il piano Il Piano Triennale e annuale, perché naturalmente è finanziato l'efficientamento della scuola di Levane e naturalmente da questo punto di vista, anche per non perdere tempo, il decreto c'è, per cui, come dire, di fatto secondo me c'erano tutti i presupposti giuridici per poter inserire e poi per fare la programmazione necessaria, e naturalmente anche da questo punto di vista, come dire, sicuramente ci tocca ritornare in consiglio comunale, naturalmente con gli interventi, e parto da quelli che trovo io più, come dire, non condivisibili, e che aprono una serie di riflessioni su questo piano che comunque era già in qualche maniera conosciuto quando si è approvato il Dup, secondo me all'interno del Dup, non ci doveva essere inserito e si inseriva successivamente all'approvazione di questo. Naturalmente io leggo anche, e qui mi si apre tutta una serie di riflessioni, la delibera della Giunta comunale, la 301 del 20-12, no scusate, la delibera 299 del 20-12, che riguarda l'adozione dello schema del Piano Triennale e le osservazioni fatte, naturalmente noi come gruppo consiliare avevamo fatto varie osservazioni, tra cui mi

pare, come dire, che sono anche ripetitive nel tempo, ma mi piace soffermarmi sul 3, la prima è il bar Colonia, che secondo noi doveva essere inserita e qui si dice che il progetto di bar Cologna è un progetto che era stato almeno nella delibera di consiglio ci viene proposto sotto i €100.000, e naturalmente non ci doveva andare perché i €100.000 vengano superate con la delibera, con l'IVA, naturalmente se si va a vedere l'atto di approvazione del progetto, non è da 102000 o qualcosa del genere più IVA, per cui ci doveva essere, non solo, qui si dichiara una cosa e nella delibera della Giunta, con cui noi si chiedeva l'inserimento, se ne dichiara un'altra, e si dichiara che il progetto relativo alla ristrutturazione Bar Colonia non è stato inserito nel Piano Triennale e nell'elenco annuale, poiché lo stesso si trova in fase di revisione quale effetto dell'entrata in vigore della legge 41/2018, avvenuta in data 30 settembre 2018, che ha disciplinato in modo più stringente, gli interventi nelle aree golenali, ovvero che il nuovo progetto sarà approvato non appena saranno pervenuti i pareri degli enti terzi, uno, non c'erano pareri, ora si scopre, due, c'è un progetto che non c'è, tre, di fatto come dire, bisognerebbe minimo avere chiarezza, perché quel progetto così autorizzato dalla Giunta che era €102.000 e non 100 come era scritto nel, come scritto nel piano, fa parte integrante di un bando per l'aggiudicazione della gestione, ergo, cosa succede a quel bando? visto che noi di fatto, a questo punto, leggendo le dichiarazioni che scrivono, non c'è un progetto, anzi deve essere rifatto il progetto, Ergo, se deve essere rifatto il progetto, come si fa a tenere, questa è una domanda, all'interno di quel bando, per l'aggiudicazione, che non mi sembra di aver visto che è stato revocato, quel progetto? Allora o si inserisce nel piano annuale, o altrimenti ci tocca fare degli atti, 1 dare atto che non c'era, finalmente si fa chiarezza, le autorizzazioni, rispetto a quello che le è apparso, 2, che comunque ci doveva essere fatto un nuovo progetto, per cui ai posti, larga sentenza, teatro Impero, naturalmente secondo noi vanno in piano annuale la bonifica, dopo tutte le parole confermate anche oggi, si prende atto che, come dire non si è fatto una variazione di bilancio di €200.000 sulla proposta di un progetto che sembravaci fosse un progetto su una stima dei posti, manca il progetto, e naturalmente si mette anche dubbio, l'ipotesi, almeno ascoltando le parole di oggi, della determinazione, ma secondo me, quell'intervento deve essere gestito come un opera pubblica e deve stare nel piano annuale con quelle €200.000 rispetto al preventivato, e incui si fa le cose, le casse, dopo c'è il ricatto, perché è inutile continuare a dire che, come è stato dichiarato, che non c'è la necessità di altri stralci funzionali, quando tra il progetto definitivo e progetto esecutivo, si dà atto che non si fanno certi interventi, si dà atto, allora qualcheduno mi deve spiegare come si fa a non dire visto che nel progetto definitivo approvato, e oggetto di finanziamenti, come dire, visto che sono state nelle opere, perché non si interviene in quello, basta vedere le carte e leggere le relazioni, e ora si continua a dire che non c'è necessità, non c'è necessità, cioè qualche nome dovrebbe, cioè su questo io, come dire, prima o poi mi dovrò levare il gusto, perché è gli atti che mi dice, le relazioni mi dicono questo, anche da questo punto di vista, io ribadisco ci deve essere, l'altra cosa è l'intervento delle casse sul dogan, e stanno nel piano

annuale, stanno nel piano annuale, perché i finanziamenti della Regione ci sono, ci sono, naturalmente siamo indietro con la progettazione, ci può essere, ma ci sono, ci sono e rispetto a questi, come dire, bisognerebbe e stanno lì, perché comunque c'è il finanziamento, e ci dovrebbe essere, e mi auguro che quegli interventi possano essere realizzati, anzi avviati nel corso del 2019 e naturalmente, ultima battuta finale, il non vedere nulla nel triennale, significa non mettere un'idea di programmazione su cui andare anche a cercare altri finanziamenti.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

La devo però interrompere consigliere, grazie. Allora proseguiamo con gli interventi come dichiarazione di voto, Neri

Consigliera comunale Neri

Allora, io al margine delle considerazioni politiche di questo piano, volevo una spiegazione per questa cosa che, per questa faccenda che non sono nella prima annualità, per quanto riguarda proprio una spiegazione veramente tecnica, perché dare spiegazioni all'assessore, scusate ma io ho non ho compreso qual è il meccanismo per cui, dunque se dopo, farò delle considerazioni di tipo politico e poi se il dirigente vuole per cortesia darci ragguaglio su questa questione. Allora da un punto di vista politico, il piano delle opere diciamo che non ci sono sorprese, non ci sono come dire, sono tutte opere che vuoi per la partecipazione ai bandi, che accogliamo di buon grado, soprattutto ovviamente apprezzando il fatto che di alcuni di essi sono stati finanziati e per quanto riguarda le casse di espansione che finalmente trovano collocazione e c'erano già per la realizzazione, e facciamo anche un ragionamento per quanto riguarda delle piccole proposte, avevamo fatto l'anno passato, anche con atti di indirizzo, per esempio sulla questione degli attraversamenti pedonali illuminati o comunque evidenziati, che la discussione dello scorso piano delle opere, quello del 2018, cioè quello approvato, non ricordo se a fine 18 inizio 19, fummo tranquillizzati dicendo, io appunto la collega Bertini del gruppo del Partito Democratico, che questi attraversamenti sarebbero stati realizzati, non solo non ne abbiamo visto la realizzazione, ma non si evincono neppure appunto nella programmazione, se non ricordo male gli attraversamenti appunto si diceva che venivano affrontati o comunque realizzati, se non sbaglio correggetemi se mi ricordo appunto informazione sbagliata, con in seno all'accordo quadro. Ci sono altre questioni che secondo il nostro gruppo appunto non vengono affrontate, ma queste sono come dire considerazioni appunto di tipo politico, la Giunta poi sceglie, organizza rispetto al piano, rispetto ai propri obiettivi, ci sembra un piano delle opere appunto un po', come dire a compiere un compito, le espansioni sono già in ponte da diversi anni, cioè non ci troviamo nessun tipo di slancio e di progettualità, ma

questo come dire, è ovviamente la nostra opinione, a dire il vero con molta anche rassegnazione, perché poi appunto verrà detto che siamo rassegnati, tanto viene detto siamo sdegnate, siamo cialtrone, siamo tutto, almeno potete dire anche siamo rassegnate, anche proporre e portare atti di indirizzo, lo troviamo piuttosto a questo punto, come dire inutile è poco produttivo, perché appunto, ri sottolineo l'esempio dell'anno passato e attraversamenti pedonali, abbiamo portato un atto di indirizzo, ci è stato bocciato all'unanimità, dicendo che era un intervento che sarebbe stato fatto, a distanza di oltre 12 mesi, non se ne vede traccia, dunque un piano delle opere che ci lascia parecchio perplessi, se appunto il dirigente mi può dare questa spiegazione rispetto ai tecnicismi della prima e della seconda annualità, le sono grata, grazie.

Intervento non riconosciuto

Con il decreto legislativo 50 del 2016, praticamente c'è l'articolo 21 che inserisce un primo principio, che è quello della coerenza con il bilancio, questo concetto è stato poi tradotto dentro al Decreto Ministeriale che è stato approvato l'anno scorso, e dove praticamente è articolato la modalità con cui si predispone il Piano Triennale, in una serie di aspetti che sostanzialmente modificano la modalità con cui erano stati fatti i piani triennali in precedenza. A mio modestissimo avviso il decreto inserisce non pochi elementi di flessibilità che nell'azione amministrativa consente di poter lavorare con più armonia, no, forse il termine non è giusto, ma comunque armonia con l'impianto armonizzato del bilancio. Allora, ci sono alcuni principi che sono scritti nei Commi del decreto ministeriale, il primo principio è, il Piano Triennale deve essere approvato entro 90 giorni successivi all'efficacia del bilancio, quindi successivamente all'approvazione del bilancio, per quanto riguarda la coerenza con il bilancio, praticamente, infatti al momento dell'adozione del triennale, abbiamo riportato proprio una frase che si trova nelle istruzioni tecniche che il ministero ha pubblicato sul proprio sito, sia nelle istruzioni che nelle FAQ del ministero, dove praticamente si dice che in pratica, quando non si ha la certezza del finanziamento, che sia di parte comunale, che sia di parte di richieste di finanziamenti, questi progetti devono essere trasferiti al secondo anno, e qualora si ha la certezza del finanziamento, praticamente non con il sistema diciamo con cui si faceva la reazione del triennale negli anni passati, e cioè adozione, 60 giorni e approvazione, ma si va in consiglio comunale con delibera unica, e si modifica praticamente, e si riporta al primo anno, si fa la variazione di bilancio e il triennale. Questo diciamo aiuta molto la tempestività con cui si può lavorare, tanto per fare un esempio con il passato, tutti gli interventi con cui si chiedeva il co finanziamento regionale o statale, si mettevano tutti al primo anno perché, nell'attesa del finanziamento regionale, almeno si diceva, almeno ce li ho al primo anno, e ce li ho pronti, ora invece è cambiata proprio completamente la modalità, si mettono al secondo anno e qualora hai la certezza del finanziamento, lo anticipi nel consiglio comunale successivo e fai la variazione del bilancio. Qui colgo

l'occasione per rispondere anche al consigliere Camiciottoli, in merito al finanziamento che sta per arrivare sulla scuola media di Levane e sul palazzetto dello sport, è vero quello che dice, cioè è arrivato la comunicazione da parte della regione in merito alla possibilità che il comune di Montevarchi abbia il cofinanziamento regionale, e quindi questo meccanismo, è vero però, tuttavia praticamente il comune di Montevarchi, praticamente ha 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Burt che è avvenuto il 3 di, io vado a memoria, il 3 di gennaio, abbiamo, tutti i comuni hanno 60 giorni per sottoscrivere la convenzione, dov'è il comune si impegna a cofinanziare la parte di propria spettanza, fino ad allora, cioè fino all'atto della sottoscrizione alla convenzione, la certezza scientifica del cofinanziamento regionale non c'è, pertanto nel momento in cui si sottoscriverà la convenzione, il Comune si impegna a trovare i soldi di propria spettanza, a quel punto viene il decreto per il finanziamento regionale, pertanto ad oggi, tanto per informare tutti, ad oggi praticamente abbiamo ricevuto le bozze della convenzione da parte della regione, e stiamo per sottoscriverle, pertanto nel momento in cui si sottoscrive si attiverà la procedura per modificare con, quindi verificheremo sul campo le modalità con cui si modifica, cioè si fa le variazioni sul triennale. Pertanto siamo assolutamente in linea con, secondo il mio parere ovviamente, con la norma, cioè ripeto, la convenzione, solo la sottoscrizione della convenzione da parte del comune, dove c'è scritto che si impegna a mettere, a reperire le risorse per la quota parte di propria spettanza, la regione fa il decreto di erogazione del, infatti sostanzialmente anche in maniera informale con i funzionari della Regione, praticamente siamo in contatto e loro ci dicono, guardate che firmate la convenzione altrimenti come dire, c'è il rischio, si si sta valutando. Spero di essere stato esaudiente per quanto riguarda le sollecitazioni della consigliera Neri, se no continuo a rispondere a Camiciottoli, in merito al bar Colonia. Posso andare avanti? no Era per capire se... ok, in merito al progetto del bar Colonia, Allora noi abbiamo approvato un progetto nel marzo del 2018, il finanziamento a cui si riferisce il consigliere Camiciottoli, non è quello, cioè non è un progetto per finanziare l'intervento del bar Colonia, ma per finanziare un progetto che al lato, cioè Regina Margherita, i giardini Regina Margherita, quelli accanto sostanzialmente, ed è un progetto che praticamente stiamo sorvegliando, non mi viene altro termine, si sta monitorando, perché noi dovevamo fare delle cose e le stiamo facendo. Allora, in merito al progetto, è vero quello che dice che praticamente il progetto del 2 marzo 2018, l'intervento era superiore a €100.000, tuttavia l'entrata in vigore della 41, ha modificato radicalmente gli interventi che si possono fare nelle aree golenali dell'Arno, dell'Arno e dei torrenti, pertanto l'entrata in vigore della legge che è avvenuta praticamente il 30 di settembre, se non vado errato, è stata approvata alla fine di luglio, ha come dire, fatto fare un passo indietro rispetto a quel progetto lì, quindi ci siamo attivati come avevamo fatto anche in precedenza in merito al progetto precedente, a fare delle, a chiedere delle consulenze sia in regione al genio civile, alla Soprintendenza e alla ASL, il passaggio con il genio civile, ci ha come dire fatto capire che il progetto che praticamente era stato approvato nel marzo, non era più

possibile da realizzare, pertanto abbiamo chiesto un parere preventivo, e non l'autorizzazione idraulica, perché l'autorizzazione idraulica verrà rilasciata dopo il bando e chi acquisirà la struttura, in concessione, dovrà chiedere l'autorizzazione idraulica al genio civile, e rifare l'autorizzazione paesaggistica, perché l'autorizzazione paesaggistica è il parere della ASL, perché quelli che abbiamo chiesto noi, sono soltanto pareri preventivi, ai fini della verifica, se quello che avevamo proposto è fattibile o meno, ovviamente il progetto che sarà messo al bando, potrà essere modificato, e sempre in maniera congrua con quello che abbiamo progettato, noi e pertanto seguirà lo stesso iter, dalla valutazione di larga massima che abbiamo fatto, abbiamo riscontrato che il costo di realizzazione di quel progetto è inferiore a 100.000, tanto per rendere edotto il consiglio comunale, il parere preventivo del genio civile è pervenuto, il parere, l'autorizzazione paesaggistica della soprintendenza è pervenuta è l'autorizzazione paesaggistica è stata firmata, siamo in attesa del parere della ASL che dovrebbe pervenire a giorni, e quindi si approverà il nuovo progetto, per il nuovo capitolato per la messa a bando della struttura, non è qui perché l'importo è inferiore di quello che abbiamo detto, spero di essere stato esaustivo, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Allora, Grasso

Consigliere comunale Grasso

Sì, io farò un intervento veloce, prima due domande, se l'avete già trattato, non avete già risposto bloccatemi, nel senso, non ho bisogno di, lo stadio comunale c'è già il bando in corso, perché non è nel piano delle opere? la domanda è anche l'impero si è già stanziato, l'avete già trattato? No, allora due domande per capire, perché opere generali, presumo nel 2019, perché nel 2019 non c'è niente, la terza domanda è, non riesco a capire perché la Bucciarelli mi ha messo un dubbio, per me era adeguamento sismico controllo, qui c'è scritto adeguamento strutture impalcato, verifiche antisismiche, che opera è questa del 2019, l'avete già trattata? perché non si capisce, però qui non c'è scritto, forse nelle riunioni di maggioranza voi l'avete ragionato, perché qui non c'è scritto, in commissione? va bene, però dico, se poi scrive più grande è meglio, perché anche con i miei occhiali io non riesco a vedere, terza cosa, ecco lo stadio dell'impero, per capire perché, e poi faccio il mio intervento in merito e chiudo la questione in 3 minuti. La Capannina ho capito perché ritenete sia sotto €100.000, va bene, perché c'è qualche altra opera, avete fatto dei bandi ecco, è una domanda, perché lei me la mette sicuramente come intervento

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Sì, era per capire se aveva altre questioni, assolutamente, volevo solo sapere se aveva finito così per lo meno loro se le segnano e danno una risposta unica, architetto Scrasci

Architetto Scrasci

Allora, in merito al fatto che è scritto piccolo, perché questo lavoretto in commissione, ma è giusto che si ripeta. Allora il tabulato, quella stampa praticamente non è un foglio Excel fatto dall'ufficio, è praticamente quello che noi inseriamo dentro le finestre del, no, te lo spiego va bene

intervento fuori microfono

Architetto Scrasci

Ma nemmeno io, cioè allora, praticamente ora, dal prossimo anno, invece di mettere il titolo per esteso, si metterà un titolo stringato perché evidentemente oltre un tot di lettere, di caratteri, praticamente non li prende, sul fatto della stampa purtroppo io, in A3 non si legge

intervento fuori microfono

Assessore Posfortunato

Allora lo stadio non c'è perché è un Project, e quindi dico non è qui dentro, c'è un avviso, richiede un iter, no

Sindaco Chiassai

Se voi leggere i documenti, va bene? e la spiegazione che il decreto ministeriale fa, come diciamo va poi applicata la legge 50/16, va bene? viene spiegata la nuova procedura, viene spiegato quello che si può inserire e quello che non si può inserire nel triennale, diversamente dal passato, i Project non si possono inserire, si possono inserire soltanto diciamo le opere con progetto esecutivo in mano e soldi già stanziati, tutte le opere per le quali si chiede un cofinanziamento regionale o ministeriale, o che vanno avanti tramite un project, non possono essere inserite, nel momento in cui avremo ricevuto, come è successo adesso in questi giorni, quindi dopo che avevamo messo, fatto il trentennale, abbiamo ricevuto il cofinanziamento dello Stato e della scuola media di Levane, nel momento in cui fermeremo la convenzione e avremo

stanziato i soldi, a quel punto, con il progetto e con i soldi nella nostra quota a parte, verrà inserito immediatamente nel triennale, quindi questo genere di opere, no, no, i Project no, nel momento in cui c'è un vincitore, c'è un progetto e c'è

intervento fuori microfono

Sindaco Chiassai

L'impero è un immobile privato, non è un'opera del comune, è un immobile di un privato, si ma interviene in danno il comune, tra l'altro come ho già spiegato prima, però non è un'opera pubblica dell'amministrazione, tra l'altro come ho spiegato all'inizio, ancora non c'è una cifra esatta del costo dell'operazione perché ancora non abbiamo il progetto esecutivo, quindi abbiamo solo stanziato i soldi e quindi secondo le procedure, neanche questo è inservibile, ma guardi, lei basta che legga il documento, non è che si deve fidare di me, come no?

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Allora, c'è l'Assessore Posfortunato che vuole fare un altro inciso

Assessore Posfortunato

Semplicemente rileggere un attimo, le considerazioni che sono nella delibera della Giunta, la 250 dell'8-11-2018, in cui praticamente si spiega il perché, gli avvisi per la ricerca del promotore finanziario, che presentano proposte pubblico-privato iniziativa privata per la gestione impianti sportivi, impianti di illuminazione,, che questa amministrazione ha deciso di percorrere questa strada che ha deciso di percorrere, secondo me non è possibile inserire nella programmazione annuale e triennale, vecchi interventi, poiché l'articolo 183 Comma 15, rubricato finanza di progetto del decreto Legislativo 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici, prevede che gli operatori economici possono presentare le amministrazioni proposte, relative alla realizzazione di concessione lavori pubblici o pubblica utilità, non presenta i non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. Cioè che cosa vuol dire? vuol dire che sta fuori della programmazione triennale delle opere pubbliche, quando ci sarà l'avviso pubblico le cose cambieranno, e come si dice, nemmeno una ricerca di mercato, è l'amministrazione che esprime una intenzione, il privato risponde, se l'amministrazione valuterà la pubblica utilità di una delle proposte che arriverà, e la farà, tra virgolette, propria, quindi trasformandola in un avviso pubblico, diventa a tutti gli effetti un'opera pubblica, e quindi quel famoso inserimento che spiegava prima l'architetto, praticamente si vanno a inserire e a ripescare diciamo, opere, o che siano nella programmazione triennale, che in questo caso compaiono al secondo anno, o che siano diciamo nelle intenzioni dell'amministrazione, si manifestano nel

momento in cui ci sono le condizioni di realizzazione, a questo punto, l'abbiamo detto prima ma mi fa piacere ripeterlo, la variazione di bilancio, e per coerenza quella del Piano Triennale, viene nuovamente portata in consiglio comunale con tutte naturalmente le verifiche dell'organo tecnico, dell'organo contabile e quant'altro, viene riproposta, viene approvata e diventa a tutti gli effetti opera in realizzazione, non più opera in programma, ecco passa da un programma a una realizzazione e diventa una cosa concreta.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Sì questa è praticamente più una spiegazione da, se vogliamo quasi da commissione due, nel senso che era oggetto dell'analisi di quella seduta, do la parola a Grasso, prego

Consigliere comunale Grasso

Io ultimamente in commissione due non riesco a venire, che è sempre fissato un orario cui casualmente non ci sono mai, mi dispiace scusate, e comunque ho fatto una domanda veloce, non mi sembra sia, allora io intervengo solo nel mezzo dicendo che il programma delle opere 2019 è zero, non c'è nulla, quindi secondo me, quello che vi diceva all'inizio, la mia critica politica, fortemente critica è questa, io è tre anni che vi dico anche , non bisogna solo esclusivamente aspettare la regione o qualunque altro finanziatore, perché se non rischiate che alla fine della vostra consigliatura, della nostra consigliatura, perché ci sono anch'io, non si realizza niente, all'infuori delle inaugurazioni precedenti, e qui siamo sulla strada, quindi anche quest'anno a mio parere, nel bilancio non si è voluto fare delle scelte, perché in un momento di difficoltà, o quando i contributi o finanziamenti non vengono dagli altri enti, bisogna fare delle scelte e decidere, si fa un'opera, avevate messo nel programma elettorale, avevate messo le casse di espansione, non lo so, si dice si fa quello, e si arriva a stanziare risorse dal bilancio del comune, ivi compreso, attivare percorsi di impegno finanziario, perché non è vero che non si può prendere mutuo, diciamo è preferibile, in un momento in cui piano piano si recupera e si abbassa il debito, però delle opere son indispensabili, ad esempio, la scuola di Levanella, se la regione non arriva, bisognerebbe che il comune faccia delle scelte, ho detto la cassa d'espansione, non lo so, voi avete ragione, ma una scelta politica, e qui chiudo perché tanto è inutile, il recupero del Teatro Impero, io vi dico che è tre anni, noi abbiamo, non so se tutti, lo ripeto perché se tutti conoscete la situazione, un'impegnativa urbanistica in cui c'è un atto unilaterale la proprietà di darla al comune, io non ho capito ancora se questa amministrazione, in questi tre anni, ha lavorato e intende avere la disponibilità del Teatro Impero che secondo me è indispensabile, per fare qualunque cosa, poi c'è una delibera della Giunta regionale, che si è impegnata a finanziare quei soldi che erano

nel Pius, che momentaneamente avevano deviato su Piombino, e c'è una delibera della Giunta regionale che credo nessuno di questa amministrazione ha attivato per cercare di farsi rispondere dalla regione, quei soldi loro si sono impegnati, lo stesso presidente e gli stessi assessori, a destinare al comune di Montevarchi, sul bilancio della Regione Toscana, naturalmente c'è bisogno di cofinanziamento, come in tutte le opere di Pius, si è fatto per arrivare a quei 18-20 milioni di euro con cui ci si era impegnati a cofinanziare. La domanda è, il Teatro Impero si è tolto, perché ci manca la disponibilità secondo le nuove regole, questo l'ho capito, però politicamente, con la proprietà, con la società, il sindaco ha un contatto, ci ha ragionato, in 3 anni, non ha avuto la disponibilità, io credo sia convenienza anche della proprietà. 2, il rapporto con la Regione Toscana, è stata attivato, la Regione ci ha detto non ci dà nulla, perché c'è questa delibera della Giunta regionale che secondo me va investigata, chiudo, io spero che non vi fermiate nell'aspettare finanziamenti da altri enti, anzi io spero arrivino perché dovrebbe arrivare dopo la scuola di Levane e il palazzetto, dovrebbero arrivare altri progetti che si erano fatti altri due sulle scuole, su quei quattro miliardi della buona scuola, perché se arrivassero anche quelli sarebbe, però bisogna farne altri, e soprattutto decidete un'opera che nell'ipotesi che i finanziamenti non arrivino da nessuna parte, riusciate a farla con il bilancio di comune di Montevarchi, se n'è fatte tante opere con il bilancio solo di comune di Montevarchi, una, se scegliete lo sferisterio, scegliete la cassa di espansione a Levanella, la cassa di espansione del Pestello, io non parlo più del Parco dei Cappuccini, parco fluviale, perché ormai l'avete anche tolto, l'avete messo fra 2 anni, vedi la nuova amministrazione ci penserà, però sceglietene una e ditecelo, perché almeno anche noi dell'opposizione, se ce lo domandano, guarda l'amministrazione vi si può anche difendere, l'amministrazione ha scelto di fare questa opera, diamogli fiducia, destinano tutte le risorse a questa opera, e si sa che fra due anni le casse d'espansione sono finite, o la scuola di Levanella è finita, ma se non scegliere niente, com'è questo piano delle opere, e il nulla non porta nulla, io è tre anni ve lo dico, vedere che ho quasi smesso di darvi consigli di fare il consigliere, prima perché non sono consigli probabilmente fondati, perché siete troppo bravi e quindi tutta un'altra storia, sicuramente autonoma, due perché probabilmente non mi ascoltate, tre perché probabilmente metà sono fallaci, questo lo capisco, però se mi avevate dato un po' retta, sono convinto qualche opera l'avreste realizzata ad oggi. Io spero per i prossimi due anni un'opera, ancora io con questo piano delle opere non ho capito qual è la vostra priorità, lo dico anche alla maggioranza eh, alla maestra, le opere qui non ci sono le scuole, perché siccome lei mi dice si farà di qua, non c'è neanche per il consigliere Ghezzi i lavori per i disabili, i marciapiedi, l'abbattimento delle barriere architettoniche, non so voi quali altre cose, qui non c'è nulla, mi scuso presidente, mi scuso sindaco, mi scuso dirigente, mi scuso assessore ho finito il mio intervento. Non c'è nulla, ma meno male.

Consigliere comunale Ghezzi

Non ci può essere perché c'è un banale, chiamiamolo così, oh mi fai parlare un po' porcaccia la miseria, dato che c'è nel 2018, un provvedimento come ha spiegato bene l'architetto Scrascia, che impedisce queste cose, non ci possono essere, ma vedi il problema è questo, che noi poveri zerbini queste cose siamo andati a leggerle, evidentemente ci sono degli zerbini usati che non le capiscono.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Allora altri interventi? sindaco Chiassai

Sindaco Chiassai

Allora volevo rispondere ad alcune domande del consigliere Grasso. Allora i rapporti con il proprietario dell'immobile Impero sono stati tenuti e continuano a essere, ad andare avanti da questa amministrazione dal primo momento dell'insediamento, l'immobile Impero, viene deciso da noi ma dalle amministrazioni precedenti, verrà ceduto, andrà quindi in proprietà del comune, soltanto nel momento in cui privati firmeranno la convenzione, i privati al momento, dopo incontri ripetuti con loro e con loro avvocato, non vogliono firmare la convenzione, quindi per il momento l'immobile, non per volontà dell'amministrazione ma dei privati, rimane nelle loro mani, come abbiamo già detto in passato, è stato tolto dal triennale precedente perché i soldi che in teoria dovevano servire per riqualificarlo, legate al Pius non esistono più, e quindi siamo in attesa che eventualmente il privato firmi la convenzione e poi passi nelle mani

intervento fuori microfono

Sindaco Chiassai

Ma dov'è questa, si dov'è, perché vede lei non l'ha utilizzata, non capisco perché non l'ha sfruttata visto che c'era lei prima di me e questa delibera non ha speso i soldi dalla regione, non capisco perché l'ha lasciata lì morire, ma se me la ritrova guardi, perché nessuno ci ha mai resi edotti di questa opportunità e non capisco perché lei non ne abbiamo usufruito se c'era questa possibilità, va bene perfetto, così si risolve anche questo, però se lo risolveva lei, visto che ce l'ha già la soluzione, forse era meglio, allora poi, si tutte le altre opere, tutte le altre opere sono al secondo anno, perché sono tutte opere per le quali è stato richiesto un cofinanziamento, e come le ho appena spiegato, e lo dice appunto il decreto ministeriale, le opere, finché non abbiamo i soldi in mano, che siano di un privato o che siano nostri, non possono essere messi al primo anno, quindi rimangono, l'iter va avanti per tutte le opere che c'erano già nel precedente triennale, ma verranno spostate al primo anno sono nel

momento in cui arriverà il cofinanziamento, poi stia tranquillo che di opere, no forse non ha capito, allora io devo avere o il cofinanziamento o soldi dell'amministrazione, io sfido, visto che lei ha amministrato prima di me, poi è stato assessore, vorrei sapere quale opera il Comune di Montevarchi negli ultimi 10 anni ha fatto in autonomia, senza una richiesta di cofinanziamento ministeriale o regionale, se mi fai un esempio così mi rende edotta perché io il massimo che si riesce a fare, con l'entrata che abbiamo, appunto sono gli oneri di urbanizzazione sulle strade e sulla messa in sicurezza delle scuole, visto le condizioni in cui si sono ridotte, perché non è mai stato fatto niente, e €150.000 per il ponte Baley, no vede, se c'è la scuola di Levanella è stata chiusa, quella del Pestello che molti dei presenti hanno i figli là e la conoscono benissimo, il numero è stato ridotto perché è nelle condizioni, tutte nuove, infatti la scuola Don Milani è nuova, non c'è neanche la strada di emergenza, per piacere guardi non le conviene indagare, è rimasto a quando ci andavo a scuola io, quindi non mi faccia parlare troppo perché poi mi altero e mi dice che alzo la voce, quindi tutto sta andando avanti, il cofinanziamento per quanto riguarda il palazzetto, è una richiesta che ha fatto questa amministrazione in primavera, quindi non faceva parte delle vecchie opere, quindi tutto viene, al primo anno c'è solo un'opera perché è stato modificato la procedura di inserimento, e quindi i criteri, né più e né meno, tutte le altre sono state mantenute al secondo anno, per giunta ci sono opere, come la cassa di espansione di Scafa nel Pestello, che forse non lo sa, ma è dal '99 che c'è un accordo di programma, che solo questa amministrazione dopo oltre vent'anni si è presa la briga, la responsabilità di iniziare i lavori, abbiamo già speso €100.000 per portare avanti un accordo di 20 anni fa che le precedenti amministrazioni, compresa la sua, non hanno mai degnato, non si sono mai degnati di rispettare, e soltanto per quest'opera, ora le faccio presente, il comune di Montevarchi dovrà stanziare €900.000, se lei pensa che questa amministrazione, come la sua in precedenza, sia in grado in un'annata di stanziare cifre di questo tipo, probabilmente non ha ben ricordanza della disponibilità di queste del nostro comune, visto che abbiamo da pagare 11 milioni di euro di rimborsi per i mutui, per tutte le grandi opere che sono state fatte in passato.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Altri interventi? Camiciottoli

Consigliere comunale Camiciottoli

Faccio l'ultimo intervento, parlo per Flash, e provo anche a rispondere e naturalmente partendo dalle ultime riflessioni che ho fatto, e mi soffermo su due aspetti, la prima è, come dire quello che ho ascoltato per quanto riguarda il bar Colonia e tutto l'intervento, naturalmente mi sembra che dalle parole mi si dia pienamente ragione per quanto riguarda il discorso che mancavano, sia per cambio di

legge, per qualsiasi cosa, le autorizzazioni necessarie, e naturalmente deve essere rivisto e rifatto il progetto, per cui già un punto c'è, e naturalmente rimane tutto aperto il discorso per quanto riguarda il bando per il parco Regina Margherita, al cui interno c'è anche la realizzazione di quell'opera rispetto a quel progetto approvato a suo tempo, per cui come dire, rimangono in piedi tutti i quesiti, i punti, naturalmente, come dire, anche rispetto a quel tema, prendo atto anche della risposta che conferma tutte le mie e le nostre perplessità. Per quanto riguarda il discorso della messa in sicurezza da un punto di vista idraulico, devo dissentire rispetto a le riflessioni che ha fatto il sindaco, accolgo con favore che nell'ultimo anno c'è stata un'accelerazione, ma naturalmente c'è stato due anni, che questa amministrazione privilegiava l'intervento di Levanella a scapito dell'intervento di, ravvisando l'intervento di Levanella, era, da un punto di vista prioritario, più strategico di quello che era la messa in sicurezza della dogana, e questo lo fanno gli atti e le discussioni fatte in consiglio comunale, basta vedere la risoluzione a una nostra mozione avvenuta quando si è discusso dell'Arno nella festa della Toscana, per cui parlano questo, per cui da questo punto di vista, smettiamola di continuare a dare le colpe al passato, e francamente io non ero nella passata legislatura, ma questa dicotomia che avviene costantemente basta, naturalmente, come dire, l'altra criticità Sindaco, io qui non posso continuare ad ascoltare da 2 anni a questa parte che come dire, non è stato fatto nulla per la messa in sicurezza delle scuole, quando, quando naturalmente in questi anni non vedo delle azioni fatte, perché è vero, mancava la scala di sicurezza, ma è anche in alcune scuole ancora questo non ci sono, per cui ovviamente facciamo un mea culpa, programiamo in maniera diversa, e smettiamo con questi continui, come naturalmente l'ultimo intervento riguarda i tre anni,, perché naturalmente prendiamo atto che alcuni interventi che ha proposto e che sono oggetto di finanziamento sono stati pensati 4-5 anni fa, se noi non si fa lo stesso e si avvia anche la richiesta di finanziamento, è un investimento, è chiaro, ci metterò anche dei rischi, chiaro, però è anche vero, dopo i benefici e si lasciano, e infine facciamo chiarezza su questo benedetto teatro Impero.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Grazie, cerchiamo di restare nei tempi di discussione. Allora altri interventi come secondo intervento? non ve ne sono, allora chiudo gli interventi e apro le dichiarazioni di voto, Camiciottoli

Consigliere comunale Camiciottoli

Voto da parte di Avanti Montevarchi voto negativo a questa delibera, naturalmente vale tutto ciò che abbiamo detto, soffermandoci su un aspetto che riguarda il teatro Impero, naturalmente un giorno si sente dire che non si può prendere, e bene perché

si vede come una speculazione, un altro giorno si dice si prende solo quando firma la convenzione, naturalmente secondo me, anche da questo punto di vista, c'è chi sostiene, si era fatto da questo punto di vista, una richiesta, naturalmente ci viene sempre detto di no, di fare chiarezza, e si vede modellare, naturalmente, non vedere allo stato attuale, riportato all'interno del piano annuale, i 200.000 euro per la messa in sicurezza, per noi è un grave errore, capiamo le difficoltà che ci sono ma sarebbe un atto forte e un atto doveroso da mantenere, perché comunque ancora siamo all'ABC, manca ancora il progetto, per cui non si può dare un avvallo positivo, coem non si può dare un avvallo positivo a questo piano perché non ha visione, perché comunque non si tenta a mettere in programma nulla e a dire si fa una scelta su cui lavorare, è un investimento, sarà un rischio e naturalmente sarebbe anche l'ora di iniziare a riflettere sulla possibilità di aprire dei mutui, perché il nostro bilancio è sicuro, lo stanno facendo in provincia di Arezzo, a prendere dei mutui perché non si può aprire questo tema all'interno del comune di Montevarchi, perché non si può aprire o altrimenti facciamo chiarezza e diciamo che non ci sta un bilancio così solido, perché da una parte ci dice il bilancio è solido, dall'altra ragiona anche sulla possibilità di aprire un mutuo per risolvere alcuni problemi, grazie.

Consigliere Becattini

Per me voto favorevole alla delibera, valutazione quindi positiva perché credo che al suo interno questa delibera costituisca novità contenuta nella normativa promulgata dal Mit il 16 gennaio del 2018, in riferimento ovviamente al piano triennale delle opere pubbliche, diventata operativa il 29 ottobre del 2018, volevo sottolineare la presenza di alcune novità che renderanno più realistico e flessibile questo atto così importante per la pubblica amministrazione. Tra le norme più rilevanti a mio avviso, vi è quella che consente al primo anno l'inserimento di sole opere effettivamente finanziate, le altre opere contenute negli elenchi del triennale potranno essere trasferiti al primo anno con opportune variazioni di bilancio e di piano, solo dopo aver destinato risorse economiche certe, altra norma inserita dal MIT, come si evince da Allegato 1 scheda F, impone buone motivazioni per depennare opere presenti nel precedente triennale, non riproposte o avviate in quello successivo, oltre a quelle sopra citate ci sono altre nuove norme promulgate sempre dal MIT, che renderanno il Piano Triennale più snello e fruibile. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Grazie, scusate non vedo i microfoni in successione, Neri

Consigliera comunale Neri

Il voto del gruppo del Partito Democratico sarà negativo, volevo solo però precisare, e mi piacerebbe che, parto da una critica alle amministrazioni precedenti, per far vedere l'onestà eventualmente l'onestà intellettuale che secondo me è doverosa,

poteva essere fatto di più per gli edifici scolastici, indubbiamente, è vero anche però sentir dire non è stato fatto niente, mi sembra un po' retorico, perché, e tutte le volte lo ridico e a questo punto non ho neanche necessità di ricercare i dati precisi perché me li ricordo a mente, voglio ricordare al sindaco e all'amministrazione che soltanto di risorse provenienti dal ministero per la risoluzione del rischio non strutturale, sono arrivati €500000 per la scuola elementare Isidoro, 500.000 euro per la scuola Magiotti con l'istituzione di una nuova sezione di materna, è stato ristrutturato completamente l'asilo del Pestello, poteva essere fatto di più, certamente, non c'è dubbio, certamente non c'è dubbio, però da qui a dire che poteva essere fatto di più rispetto agli interventi che negli anni sono stati fatti, e dire che non è stato fatto niente, ci vuole una bella differenza. Io credo per onestà intellettuale, per onestà nei confronti dei cittadini, che hanno comunque informati rispetto a questo, e non sono come dire, non hanno gli occhi foderati di prosciutto, lo sanno che l'Isidoro del Lungo, è stato fatto la bonifica dell'amianto, è stato fatto la risoluzione vi ripeto dei rischi non strutturali, credo che non sia come dire corretto nei confronti di quello che è stato fatto, insisto, poteva essere fatto di più? certo, c'è sempre margine per poter fare di più, le scuole sono, parlo io adesso scusi Sindaco...sì me ne rendo conto, perché per l'appunto non faccio la farmacia, chiederei rispetto per il mio intervento, poteva essere, c'è tanto da fare, certamente, ma ci mancherebbe, e state sicuri e anche qui lo ridico perché poi alla fine noi siamo uggiose e tutto il resto, quando verrete qui con proposte, come sono state a volte fatte per prendere dei finanziamenti, per mettere le risorse nelle scuole, non troverete mai ostruzionismo o diniego da parte del Partito Democratico, però delle volte mi piacerebbe che si fosse un pochino meno propagandistici e un pochino più corretti, perché dire che negli ultimi anni, specialmente negli ultimi anni, perché appunto gli interventi di cui parlavo prima, sono stati fatti negli ultimi 7-8 anni, non è stato fatto niente, credo che sia un'informazione del tutto sbagliata rispetto alla realtà, questo ci tenevo a dirlo.

Consigliere comunale Grasso

Sì, il voto è negativo per questo motivo, io cioè non avrei, dopo tre anni siete sempre ancora a fare propaganda, come fa un sindaco dopo 3 anni che non ha fatto nulla, a fare propaganda, lei è già la seconda o terza volta dice le scuole, il consigliere Neri ha detto qualcosa, perché si è dimenticata diverse cose, gliele ricordo io con precisione, perché sono molto attento su queste cose. Allora, la Scuola Elementare del Giglio ha ragione, si è speso di più di 500.000, si son spesi 780, e si è fatto un ampliamento del servizio, Mercatale si è speso insieme a Bucine, quello che lei sta prendendo a pedate, ha preso a pedate, in un protocollo che c'era voluto anni per concordare, si è speso €300000 a Mercatale, guardi che mancano ancora da fare alcune cose a Mercatale, in tre anni non ha fatto, ha pulito cessi e ha mandato la carta igienica e ha ridipinto il portone e ha dato anche un po' di intonaco in qualche solai, si va a vedere insieme, allora ci si va insieme, una di queste mattine, nelle sue gitarelle in giro per la

Toscana, venga allora con me si va a vederli, ma non ho finito ancora, si è speso quasi un milione all'Isidoro, forse se ne era dimenticato, e alla scuola Levane ci si è speso più di €300000, e le ricordo che manca ancora mezza alla scuola di Levane, la doveva fare lei la scuola media di Levane, poi le ricordo che insieme al sindaco di Bucine, in quel protocollo, c'era l'impegno di entrambi di rimettere le mani di ristrutturare la scuola elementare, ampliando le aule per quanto riguarda l'informatica, per quanto riguarda la mensa e nello stesso tempo implementare il palazzo dello sport a Levane, che è nel territorio del comune di Busci, naturalmente con la sua boria, arroganza e prepotenza, e non ha fatto nulla perché il comune di Buscine, si sta, come si può dire, usiamo un eufemismo, si sta rifiutando di collaborare con lei, perché ha detto non vengo nemmeno a pigliare un caffè, va bene? una politica per 30 anni c'è voluta per andare a firmare un protocollo, mi faccia finire, ascolti, dia retta a me, ascolti, ha ancora due anni da governare, non ce la distrugga questa città ancora in due anni, quindi faccia qualcosa, perché il voto favorevole anche io se lei, è finito Presidente? bene, quindi il voto è negativo e non mi dica più delle scuole, aspetta non ho finito, si è speso 300.000 euro, metà scuola il tetto, lei non ci ha fatto niente ancora, quante gliene ho dette di scuole? a Pestello gliel'ho detto la scuola elementare del Pestello? 400.000 euro?

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Grazie consigliere, allora, ci sono altre dichiarazioni di voto? consigliere basta, allora, consigliere finisce il tempo, il tempo è uguale per tutti. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto, non ci sono, allora si mette in votazione l'atto, attendete che il sistema si attivi, prego ai consiglieri che sono fuori di rientrare in sala, verificate l'inserimento delle tessere e diamo il via alla votazione, potete votare. Risultato della prima votazione, totale votanti 14, 10 voti favorevoli, 4 voti negativi, sono Neri, Ricci Camiciottoli e Grasso, si vota per l'immediata eseguibilità, aperta immediata eseguibilità, votanti 14, 14 voti totali, sono 10 voti positivi, 4 voti negativi, gli stessi che nella prima votazione relativa all'approvazione, l'atto è approvato ed immediatamente eseguibile, la seduta viene sciolta per esaurimento di tutti i punti all'ordine del giorno. Grazie il consiglio comunale di Montevarchi si aggiorna al 28 di febbraio ore 14:00.